

# Covid-19



E manca, manca tutto,  
è la mancanza che rimarca il brutto,  
star in casa è un lutto  
ma dopotutto non mi butto,  
non mi butto nel fiume di solitudine  
è sol attitudine o consuetudine  
per chi della vita ne f'abitudine.  
E non ho rimpianto,  
sol pianto per chi non ho accanto  
ma la vita è un incanto  
frattanto nuoce com' amianto;  
e tiro sol un sospiro  
e necessito un respiro  
come per sangue vampiro  
manda la testa in capogiro;  
e tengo speranza, anche se l'ignoranza  
di chi esce con burbanza  
latitanza  
che son obbligato a girar per la stanza.  
E l'Italia trema

e rimarrà l'eritema  
ma non v'è problema  
che poi tutto si sistema;  
e le strade, le strade sono vuote,  
non più quattro ruote.  
Sulle mie gote si ripercuote  
il dolor d'Italia ilote  
sempre però il sorriso  
e questo conciso  
è d'amor intriso.  
E non è narciso  
chi allo specchio vede il viso  
di duolo liso.  
Non v'è nessun avviso  
per chi da famiglia per corona è diviso.  
E torneremo ed usciremo,  
e correr fremo senza freno  
e stremati fin all'estremo abbracceremo,  
che fin ora non s'è vissuto a pieno.

Luca



---

Visto il particolare e per tutti nuovo periodo che ci troviamo a vivere a causa di COVID19 abbiamo proposto ai ragazzi di partecipare, con un contributo, a un "progettone" per

realizzare una memoria collettiva degli studenti della nostra scuola. Si tratta nello specifico, di raccogliere riflessioni, poesie, racconti, componimenti e pure disegni, che raccontino le percezioni dei ragazzi, il loro vissuto in questo ormai lungo e inedito periodo.